



Dipartimento Area Medica

S.C. Gastroenterologia ed Endoscopia – Direttore: Prof Flavio Caprioli

Servizio di Fisiopatologia Digestiva - mail gastroenterologia@policlinico.mi.it

Ambulatorio di Fisiopatologia Digestiva, Padiglione Ponti, Area C, via Francesco Sforza, 35 - 20122 Milano

INFORMATIVA PER PH-METRIA CON CAPSULA RADIOTELEMETRICA (BRAVO)

La **pH-metria con capsula radiotelemetrica (Bravo)** è una metodica di recente introduzione che permette di misurare il contenuto di acido in esofago mediante l'utilizzo di una capsula che viene attaccata alla mucosa dell'esofago, eliminando il fastidio legato alla presenza del sondino utilizzato nella pH-metria tradizionale. Un altro vantaggio della nuova metodica è che permette di prolungare la registrazione pHmetrica fino a 96 ore, permettendo di avere un maggior numero di informazioni.

A COSA SERVE?

Il reflusso gastroesofageo, cioè il reflusso in esofago di materiale proveniente dallo stomaco, si verifica ogni tanto nel soggetto sano ma può portare alla malattia da reflusso gastroesofageo quando i reflussi sono numerosi e prolungati. La malattia da reflusso gastroesofageo provoca numerosi disturbi, alcuni più caratteristici quali il bruciore al petto e il rigurgito acido, altri meno caratteristici quali il dolore toracico, la raucedine e l'asma. Tradizionalmente la diagnosi di malattia da reflusso gastroesofageo viene posta mediante pHmetria esofagea delle 24h, che permette di misurare l'entità del reflusso gastroesofageo acido e di capire se i sintomi riferiti dal paziente dipendono dalla presenza di acido in esofago. Tuttavia talvolta i pazienti non riferiscono sintomi o ne riferiscono pochi durante le 24 ore di registrazione del test, riducendo l'accuratezza dell'esame. La pHmetria con capsula radiotelemetrica consente di prolungare la registrazione a 48-96 ore e quindi di identificare un maggior numero di sintomi, aumentando l'accuratezza diagnostica del test.

COME SI SVOLGE?

L'esame consiste nel posizionamento di una piccola capsula radiotelemetrica sulla parete dell'esofago. Tale manovra avviene sotto visione endoscopica, cioè dopo l'introduzione di un tubo flessibile dalla bocca nell'esofago. Il fastidio subito dal paziente è minimo grazie all'utilizzo di uno spray anestetico locale a livello del faringe e di una blanda sedazione endovena. Un piccolo apparecchio di registrazione, che il paziente deve portare in vita o ad una distanza massima di 2 m, riceve le informazioni rilevate dalla capsula. La registrazione dura 48-96 ore durante le quali il paziente non ha necessità di rimanere in Ospedale. Vi torna al termine dell'esame al fine di consegnare l'apparecchio di registrazione. La capsula viene spontaneamente espulsa con le feci nei giorni successivi.

L'esame è controindicato nei pazienti con note o sospette stenosi intestinali (es. malattia di Crohn, stenosi post-chirurgiche) o con varici esofagee.

COSA DEVE FARE IL PAZIENTE?

Il paziente deve presentarsi il mattino, a digiuno da almeno 8 ore (ovvero da dopo la cena della sera precedente), possibilmente accompagnato. Dopo l'esame, infatti, è sconsigliabile guidare o seguire attività





Dipartimento Area Medica

S.C. Gastroenterologia ed Endoscopia – Direttore: Prof Flavio Caprioli

Servizio di Fisiopatologia Digestiva - mail gastroenterologia@policlinico.mi.it

richiedenti particolare concentrazione, data la lieve sedazione eseguita. Per ottimizzare le informazioni che l'esame può dare, il paziente dovrà svolgere, quanto più possibile, le normali attività quotidiane, seguendo una dieta libera senza sentirsi limitato dall'esame che sta eseguendo. Durante le prime ore di registrazione occasionalmente il paziente può avvertire un lieve fastidio al petto. I farmaci abituali (ad es. per l'ipertensione arteriosa, per le malattie di cuore etc.) dovranno essere normalmente assunti, compresa la mattina dell'esame.

Il pagamento del ticket o la registrazione della pratica se esenti verranno effettuati alla cassa presentando l'impegnativa del medico curante. Il referto potrà essere ritirato presso lo sportello accettazione Endoscopia del Pad. Ponti, dopo 8 giorni dall'esecuzione dell'esame presentando la ricevuta di pagamento del ticket o la registrazione della pratica esente.

NEI SETTE GIORNI PRECEDENTI si raccomanda la sospensione dei seguenti farmaci:

Antra	Losex	Pantecta
Axagon	Lucen	Pantopan
Esopral	Mepral	Pantorc
Lansox	Nexium	Pariet
Limpidex	Omeprazen	Peptazol
Zoton		

NELLE 48 ORE PRECEDENTI è inoltre necessario la sospensione di assunzione dei seguenti farmaci (H2-antagonisti):

Biomag	Gastridin	Roxit
Brumetidina	Motiax	Sensigard
Cimetidina	Neoh2	Stomet
Cronizat	Nizax	Tagamet
Dina	Notul	Temic
Dolilux	Pylorid	Ulcedin
Douran	Raniben	Ulcex
Elicodil	Ranibloc	Ulcomedina
Famodil	Ranidil	Ulis
Gastralgin	Ranitidina	Zanizal
Zantac		

E' consentito l'uso di antiacidi (Maalox, Gaviscon)

L'esame verrà eseguito il giorno _____ alle ore _____

Presso il Padiglione Ponti, Area C, via Francesco Sforza, 35 - 20122 Milano

Il medico che eseguirà l'esame sarà comunque disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti (alla mail indicata nell'intestazione).

